

Istituto Comprensivo "VILLAMINOZZO" di Villa Minozzo

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLAMINOZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4273/IV.1** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10 Aspetti generali
- 12 Priorità desunte dal RAV
- 14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15 Piano di miglioramento
- 19 Principali elementi di innovazione
- 22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23 Aspetti generali
- 24 Insegnamenti e quadri orario
- 28 Curricolo di Istituto
- 34 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46 Attività previste in relazione al PNSD
- 48 Valutazione degli apprendimenti
- 55 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 62 Aspetti generali



- 65** Modello organizzativo
- 67** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'area geografica di pertinenza dell'Istituto Comprensivo coincide con quella comunale.

L'Istituto Comprensivo è organizzato sul territorio del comune ed è articolato in vari plessi, situati anche nelle frazioni, con unica sezione o pluriclassi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è piuttosto eterogenea; il contesto socio-economico risulta medio-alto e si registra una discreta partecipazione ed interesse verso la scuola. La scuola si prefigge di essere un'opportunità formativa importante e uno strumento di riscatto sociale, specialmente per gli studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale. Nel territorio sono presenti altre agenzie educative che costituiscono una risorsa e supporto per la scuola: Biblioteca scolastica gestita dall'Associazione Villa Cultura, il Comune, la Croce Verde, Teatro Mantellini, impianti sportivi.

Vincoli:

Il contesto economico e sociale di provenienza degli studenti è medio-alto. Si registrano alcune situazioni problematiche sul piano sociale (famiglie composte da un solo genitore, famiglie con difficoltà di inserimento sociale). Gli studenti con cittadinanza non italiana hanno una incidenza più elevata rispetto alla media provinciale e regionale, con conseguenti problematiche sul piano dell'integrazione scolastica e necessità di articolazione di percorsi mirati al recupero delle competenze e dei saperi. I tre plessi dell'Istituto sono dislocati in una vasta area e sono dunque caratterizzati da differenti modalità organizzative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio montano è molto vasto e la scuola rappresenta un importante punto di incontro anche sociale. Il paesaggio, ricco di spunti naturalistici, geografici, culturali, offre numerose occasioni di osservazione e studio. Sono presenti figure e associazioni culturalmente significative, disponibili alla collaborazione e condivisione delle proprie esperienze. L'Ente locale contribuisce in parte al finanziamento di vari progetti curricolari ed extracurricolari. La scuola collabora attivamente con il



Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano per la realizzazione di progetti di varia natura.

Vincoli:

Il Comune nel quale è collocato l'istituto scolastico è uno dei più vasti del territorio nazionale. Ci sono moltissime frazioni e piccoli centri e dagli anni '70 si è registrato un progressivo spopolamento che ha ridotto risorse e servizi. Le distanze incidono sull'organizzazione scolastica per quanto riguarda gli orari di frequenza giornaliera, la realizzazione di progetti e i trasporti, che talvolta risultano difficoltosi nella realizzazione delle uscite didattiche e nella partecipazione alle iniziative delle varie associazioni culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli strumenti tecnologici (LIM, PC, Connessioni) sono presenti nelle sedi scolastiche ed utilizzati in modo diversificato a seconda delle competenze reali dei docenti. Si ricercano costantemente risorse economiche attraverso iniziative progettuali: progetti di cittadinanza attiva della Regione Emilia Romagna, progetti di tutela ambientale del Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano, progetti del Piano Operativo Nazionale per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (laboratorio multimediale), che dovrebbero servire da stimolo per limitare la dispersione scolastica e favorire l'orientamento. L'Ente locale contribuisce ad alcuni progetti del PTOF mirati al rinforzo del senso di appartenenza e dell'identità territoriale degli allievi. Con le risorse dell'emergenza Covid sono stati acquistati dispositivi informatici utili anche per la DAD.

Vincoli:

Il territorio comunale è molto vasto con zone di montagna isolate e sedi scolastiche difficilmente raggiungibili. Le risorse tecnologiche richiedono investimenti costanti per garantire la funzionalità e la manutenzione con investimenti importanti per il bilancio dell'Istituzione scolastica. Le caratteristiche strutturali degli edifici, di vecchia costruzione, limitano lo svolgimento delle attività didattiche e non sempre sono adeguati alle normative sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Non sono presenti realtà imprenditoriali alle quali rivolgersi per sostegno/supporto economico all'attività scolastica. La maggior parte delle risorse economiche è gestita direttamente dal Ministero e il contributo delle famiglie, come si deduce dagli indicatori della scuola, è finalizzato ai viaggi d'Istruzione e a progetti mirati ad ampliare l'offerta formativa. Allo stato attuale, dopo alcuni interventi strutturali, è fruibile la palestra e nei plessi dislocati (Minozzo, Case Bagatti) sono presenti laboratori mobili per l'uso di computer Chromebook.

Risorse professionali



Opportunità:

La scuola, pur essendo sottodimensionata, ha un corpo docente abbastanza stabile soprattutto nella scuola primaria. Questo permette di assicurare continuità e coerenza all'azione didattica e formativa in questo ordine di scuola. Nel corso di questi ultimi due anni si sono registrate presenze di neoassunti che hanno portato innovazione e stimolo alla ricerca pedagogica. Nella scuola secondaria la componente docente è anagraficamente più giovane e ciò rappresenta una buona opportunità nei processi di sperimentazione ed innovazione didattica. La maggior parte dei docenti si caratterizza per un costante aggiornamento pedagogico e didattico.

Vincoli:

Soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, nel corso degli anni si è verificato un significativo avvicinarsi dei docenti che non ha garantito la continuità didattica e ha reso più difficoltosa la conoscenza delle diverse realtà territoriali. Pochi docenti sono abilitati al sostegno e non tutti all'insegnamento della lingua inglese. Per i diversi disagi territoriali, spesso, i docenti provenienti da altre zone chiedono di essere trasferiti non garantendo la continuità.

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 09/01/2023 - IV.1 - E



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VILLAMINOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC842004
Indirizzo	CORSO PRAMPA,11 VILLAMINOZZO 42030 VILLA MINOZZO
Telefono	0522801115
Email	REIC842004@istruzione.it
Pec	reic842004@pec.istruzione.it

Plessi

MINOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA842011
Indirizzo	VIA DON FONTANA, MINOZZO FRAZ. MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Venerio Fontana 2 - 42030 VILLA MINOZZO RE

CASE BAGATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA842022



Indirizzo

VIA CASE BAGATTI, 1 FRAZ.CASE BAGATTI 42030 VILLA MINOZZO

Edifici

• Via CASE BAGATTI 1 - 42030 VILLA MINOZZO RE

VILLA MINOZZO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

REAA842033

Indirizzo

CORSO PRAMPA 15 VILLA MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO

VILLA MINOZZO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

REEE842016

Indirizzo

CORSO PRAMPA,18 VILLA MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO

Edifici

• Corso PRAMPA 8 - 42030 VILLA MINOZZO RE

Numero Classi

5

Totale Alunni

62

MINOZZO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

REEE842027

Indirizzo

VIA D. FONTANA FRAZ. MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO

Edifici

• Via Don Venerio Fontana 2 - 42030 VILLA MINOZZO RE



Numero Classi	5
Totale Alunni	30

CASE BAGATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE842038
Indirizzo	VIA CASE BAGATTI FRAZ. CASE BAGATTI 42030 VILLA MINOZZO

Edifici

- Via CASE BAGATTI 1 - 42030 VILLA MINOZZO RE

Numero Classi	4
Totale Alunni	18

VILLA MINOZZO "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM842015
Indirizzo	CORSO PRAMPA, 7 - 42030 VILLA MINOZZO

Edifici

- Corso PRAMPA 11 - 42030 VILLA MINOZZO RE

Numero Classi	4
Totale Alunni	69

Approfondimento

L'Istituto comprensivo è assegnato in reggenza da dodici anni a causa dei parametri numerici che non ne consentono l'assegnazione ad un dirigente titolare. Dopo dieci anni di continuità con la medesima reggente dirigente, nell'anno scolastico 22-23 l'Istituto è stato assegnato alla dirigente Morena Bizzarri.



Nella scuola primaria di Case Bagatti dall'anno scolastico 2022-2023 sono presenti due pluriclassi, così come, dall'anno scolastico 2015-2016, nella scuola primaria di Minozzo.

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 la scuola ha acquistato con fondi ministeriali dieci computer portatili ed ha ricevuto dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano dodici tablet. Queste risorse tecnologiche sono state utilizzate per la didattica a distanza digitale integrata e per assegnazione in comodato d'uso agli alunni che ne erano sprovvisti.

Inoltre nei plessi di Minozzo e Case Bagatti sono stati acquistati dei Chromebook per la creazione di laboratori mobili per poter mettere in atto il curricolo digitale: diciassette a Minozzo e quindici a Case Bagatti.

La scuola ha partecipato nell'anno scolastico 2020-2021 al bando spazi e strumenti STEM e con fondi ministeriali ha acquistato diversi materiali innovativi (stampante 3D, kit per coding...) per incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche.

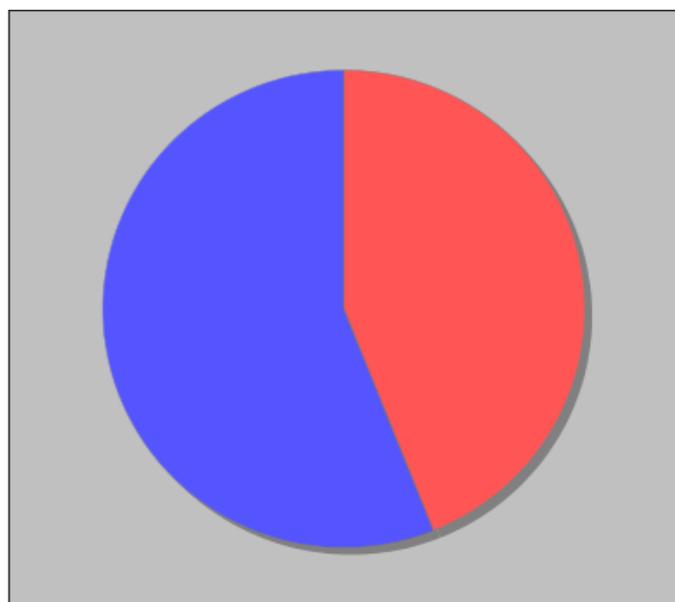


Risorse professionali

Docenti	33
Personale ATA	11

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, nel corso degli anni si è verificato un significativo avvicinarsi dei docenti che non ha garantito la continuità didattica e ha reso più difficoltosa la conoscenza delle diverse realtà territoriali.



Aspetti generali

La scuola è, subito dopo la famiglia, la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità del bambino e del preadolescente. Il suo compito fondamentale è fornire gli strumenti necessari per crescere, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica.

La scuola si pone come contesto che favorisce esperienze di apprendimento significativo, di costruzione delle conoscenze, di sviluppo delle competenze culturali, sociali e civiche e di condivisione.

L'Istituto comprensivo di Villa Minozzo svolge un ruolo centrale nel valorizzare e sostenere l'importanza della formazione e del sapere per il miglioramento delle condizioni di vita. Il paesaggio e l'ambiente naturale rappresentano una risorsa per la scuola come luogo privilegiato di apprendimento e contesto di indagine per radicare negli alunni un senso di identità e appartenenza.

La scuola, in relazione ai bisogni già espressi dall'analisi del contesto, si impegna a definire obiettivi e azioni specifiche nell'ambito organizzativo, educativo e didattico-metodologico per l'insegnamento per migliorare il successo formativo degli alunni sostenendoli nel percorso di inclusione.

In particolare si intende operare all'interno della comunità scolastica per:

- concretizzare il curricolo d'Istituto orientandolo alle competenze di base e realizzando una progressiva integrazione di progetti e iniziative;
- finalizzare le scelte educative ed il curricolo di scuola alla centralità dello studenti e ai risultati di apprendimento;
- promuovere percorsi personalizzati per il recupero delle competenze e per il potenziamento delle risorse personali;
- favorire il costante coordinamento con il contesto territoriale;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle Nuove Tecnologie nei sistemi di didattica e formazione;
- migliorare il sistema di comunicazione e di condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie;
- migliorare l'ambiente di apprendimento, potenziando qualitativamente e quantitativamente le dotazioni tecnologiche.



REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria raggiungendo la media regionale.

Priorità

Condivisione di prove, percorsi educativi ed esiti per superare le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

Traguardo

Abbassare di almeno un punto percentuale le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo.

Traguardo

Raggiungere l' 80% di alunni che seguono consiglio orientativo.

Priorità



Aumentare le percentuali di alunni che raggiungono il successo scolastico nella scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare le percentuali di alunni promossi il primo e il secondo anno della scuola secondaria di secondo grado compatibilmente con la possibilità di avere dati aggiornati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola primaria e nella scuola secondaria**

I docenti dell'IC condividono e verificano l'andamento del curricolo verticale con incontri per condividere i progressi nei passaggi di grado definendo criteri condivisi di valutazione tra i diversi ordini e progettando percorsi interdisciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria raggiungendo la media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Condivisione, concretizzazione e verifica dell'andamento del curricolo verticale potenziando le competenze digitali di alunni e personale nello sviluppo delle proposte di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA di italiano e matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di scuola primaria divisi in gruppi per disciplina
Risultati attesi	Progettazione di UDA per materia per il secondo quadrimestre, condivisione di griglie valutative e metodologie.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione Valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Università UNIMORE
Responsabile	Figura Strumentale Aree Interne
Risultati attesi	Condivisione di pratiche valutative e indicazioni operative su feedback per alunni e famiglie



● **Percorso n° 2: Monitoraggio dei risultati a distanza**

La scuola monitora gli alunni nelle classi di passaggio per individuare eventuali necessità e problematiche, per intervenire prontamente evitando la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare le percentuali di alunni che raggiungono il successo scolastico nella scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare le percentuali di alunni promossi il primo e il secondo anno della scuola secondaria di secondo grado compatibilmente con la possibilità di avere dati aggiornati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Promozione di percorsi di coinvolgimento dei genitori ed ex alunni attraverso progetti sulla narrazione delle proprie esperienze.



Attività prevista nel percorso: Focus Group

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ex alunni
Responsabile	Commissione Orientamento
Risultati attesi	Ridurre gli insuccessi nel passaggio tra ordini di scuola, cercando di far capire quanto sia importante il consiglio orientativo.

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione didattica si possono trovare in una progettazione orientata alle esigenze del territorio e dell'innovazione, concepita come laboratorio di ricerca e sperimentazione. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza.

Le metodologie didattiche da privilegiare, di conseguenza, sono quelle che mirano al coinvolgimento attivo ed allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole di internet e dei media. Per queste ragioni, si persegue il potenziamento delle metodologie innovative e attività laboratoriali.

In questi anni si è cercato di sviluppare una didattica più strutturata coinvolgendo gli insegnanti in gruppi di lavoro e di dipartimento per la progettazione di unità didattiche disciplinari e di unità didattiche trasversali da condividere per classi o gruppi-classe paralleli. La presenza di molte pluriclassi non facilita l'attività ma permette di utilizzare modelli pedagogici innovativi (tutoraggio, cooperative learning, flipped classroom, ecc) che tuttavia non sono ancora entrati sufficientemente nella prassi didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:



- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'Istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- Coding e pensiero computazionale
- Outdoor education.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La costante qualificazione dei processi di insegnamento avviene attraverso ricerca e sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento al fine di promuovere il miglioramento del successo formativo; attraverso un percorso di confronto collegiale che favorisca la definizione di prove di valutazione efficaci per le finalità formative e di comunicazione con gli



studenti e le famiglie. Nell'IC i docenti condividono nel protocollo di valutazione criteri specifici. Importante sarebbe promuovere percorsi di autovalutazione degli alunni lavorando su strategie meta-cognitive.

Allegato:

PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-1.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica, introdotto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita sociale della comunità e il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La nostra scuola lavora da anni su queste tematiche e recentemente ha elaborato un curricolo verticale di educazione civica e un curricolo digitale come guida e sostegno per il personale docente.

Allegato:

Curricolo-verticale-educazione-civica-PRIMARIA-a.s.-2020-2021-1.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto prevede di potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure. Nello specifico, prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata dell'apprendimento, nonché adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Andrà ancor più potenziata l'applicazione di tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Non solo attrezzature e arredi innovativi, ma sarà importante incentivare la formazione dei docenti e degli studenti sulle nuove tecnologie poiché l'apprendimento significato avviene soltanto quando si impara con le tecnologie e non dalle tecnologie.

La tecnologia è innovativa, ma la vera innovazione è inserirla in un progetto educativo condiviso tra tutte le figure che hanno a che fare con lo studente, usarla tutti i giorni e non considerarla una risorsa eccezionale da utilizzare solo di tanto in tanto. Per questo motivo, formarsi e imparare a usare gli strumenti tecnologici è fondamentale. Una conoscenza informatica adeguata permette all'alunno e agli insegnanti di individuare la tecnologia più adatta al singolo studente e ad un contesto, sfruttare al massimo le potenzialità di uno strumento per raggiungere gli obiettivi prefissati.



Aspetti generali

Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

L'Offerta formativa dell'istituto tiene conto della normativa vigente, si ispira all'Atto di indirizzo del dirigente scolastico, fa riferimento ed integra azioni progettuali condivise e dichiarate nel precedente PTOF (2019-2022), infine si arricchisce del patrimonio di esperienza e professionalità che contraddistinguono l'IC.



Insegnamenti e quadri orario

VILLAMINOZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MINOZZO REAA842011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASE BAGATTI REAA842022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA MINOZZO REAA842033

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VILLA MINOZZO CAP. REEE842016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MINOZZO REEE842027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASE BAGATTI REEE842038

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLA MINOZZO "GALILEI" REMM842015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte complessivo della materia "Educazione Civica" previsto per ogni anno di corso di ogni ordine di scuola è di almeno 33 ore.

La calendarizzazione delle 33 ore annue e l'individuazione delle materie coinvolte verranno svolte dai docenti della classe Classe in sede di programmazione iniziale delle attività. Visto il carattere di trasversalità di tale insegnamento, le ore annue effettivamente svolte risulteranno probabilmente leggermente superiori rispetto alle 33, soprattutto in quelle annualità dove i contenuti disciplinari e i progetti realizzati si collegano maggiormente alle tre macro aree indicate dalla normativa: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Approfondimento



La scuola secondaria di I grado negli ultimi anni svolge due rientri pomeridiani anziché venire a scuola di sabato per motivare maggiormente gli alunni a frequentare la scuola in modo attivo e proficuo.

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E



Curricolo di Istituto

VILLAMINOZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio docenti ha elaborato un curricolo verticale d'Istituto nel quale, partendo dalle Indicazioni Nazionali, si sono definiti per ogni ambito disciplinare, le correlazioni tra i traguardi disciplinari, anche attraverso la proposta di compiti autentici. Particolare attenzione viene riposta alla dimensione personale dello studente, alla sua dimensione culturale, all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, ai traguardi di competenze, in un rapporto di gradualità, a partire dalla scuola dell'infanzia. Inoltre sono stati elaborati un curricolo di Educazione Civica seguendo le indicazioni contenute nella legge 92 dell'agosto 2019 e un curricolo digitale.

Sul sito dell'Istituto Comprensivo è possibile visionare la programmazione delle diverse discipline per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola si impegna ad aggiornare periodicamente il curricolo verticale attraverso un efficace raccordo tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria e tra la Primaria e la Secondaria di Primo Grado.

I diversi docenti nell'ambito del plesso, nei consigli di classe e di sezione, in incontri collegiali e all'interno delle specifiche commissioni (nucleo valutazione, continuità e orientamento) elaborano percorsi condivisi, scambiano esperienze e testano strumenti di valutazione, a seconda dei risultati attesi e rilevati e le prospettive di crescita e potenziamento dell'offerta formativa, in stretta relazione con quanto offre e si progetta sul territorio (vedi ad esempio gruppo di lavoro distrettuale CCQS e La scuola nel Parco MAB



Unesco). I curricoli dei diversi ambiti disciplinari sono stati elaborati a livello collegiale sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado tenendo conto dei documenti ministeriali di riferimento. Da numerosi anni nella scuola primaria a cadenza bimensile vengono elaborate delle progettazioni comuni di Unità di apprendimento per classi parallele, in particolare per l'area linguistica, l'area logico matematica, con una specifica modulistica che consente da un lato di perseguire una maggior omogeneità di risultati tra i diversi plessi, ma anche un'attiva condivisione di metodologie, vengono inoltre concordati comuni traguardi valutativi. Sempre a cadenza bimensile vengono progettati a livello di plesso Unità di apprendimento di tipo interdisciplinare su temi condivisi centrati sulle competenze trasversali. Da alcuni anni nella scuola secondaria esistono consigli di classe specifici per individuare/progettare, realizzare e valutare attività interdisciplinari e compiti autentici su temi condivisi. Ampio spazio viene dato a percorsi programmati di continuità in verticale. Vengono progettati moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze. La revisione della progettazione avviene attraverso gli incontri di verifica (almeno uno al mese) nei quali si analizzano i dati qualitativi (osservazioni, verifiche,..) e quantitativi delle attività svolte. Gli aspetti del curricolo sono valutati. Nella scuola primaria, e per le classi prime anche con gli insegnanti della scuola dell'infanzia, vengono predisposte prove strutturate d'ingresso, in itinere, conclusive e definiti comuni criteri di verifica per classi parallele per l'area linguistica, l'area logico- matematica. Nella scuola secondaria ciascun insegnante effettua prove strutturate in ingresso, in itinere e in uscita. Per quanto riguarda la valutazione sia nella scuola primaria, ma soprattutto nella scuola secondaria vengono utilizzati prove di valutazione autentiche e rubric di valutazione. La scuola a seguito della valutazione degli studenti progetta e realizza interventi di recupero.

Si rimanda alla specifica sezione "Curricoli verticali" del sito dell'Istituto Comprensivi di Villa Minozzo per la consultazione di tutti i dettagli del Curricolo verticale di Istituto.

[Curricoli verticali](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative sono tese a favorire iniziative comuni, volte alla costruzione di un percorso che tenga conto dello sviluppo di competenze sia in ambito disciplinare che



trasversale.

In relazione allo sviluppo delle competenze trasversali sono state elaborate collegialmente delle rubric di valutazione che consentono di definire e comprendere in modo dettagliato i livelli raggiunti. A tal fine vengono progettate periodicamente a cadenza bimensile Unità di apprendimento trasversali a livello di plesso scolastico mediante le quali vengono attivati dei percorsi di sviluppo e approfondimento inerenti le competenze chiave.

Allegato:

Certificazione-delle-competenze-Scuola-Primaria.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curricolo per le competenze chiave di cittadinanza ed ha adottato rubric condivise a livello provinciale per la valutazione con osservazioni o valutazioni su attività didattiche e progetti trasversali decisi collegialmente. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Considerato che, alla luce di quanto previsto dalla Legge 107, all'Istituto viene assegnato personale docente in qualità di "organico dell'autonomia", in funzione di un potenziamento dell'offerta formativa, il Collegio dei Docenti ne delibera l'utilizzo tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:



- copertura del tempo scuola di 40 ore per la scuola primaria di Villa Minozzo;
- sostituzione per assenze brevi;
- compensazione orario insegnanti di sostegno;
- compensazione ore dei docenti in attività di coordinamento didattico e organizzativo a supporto del funzionamento generale;
- attività di supporto nelle pluriclassi e/o classi complesse;
- alfabetizzazione alunni stranieri.

Educazione civica

A livello collegiale si è provveduto alla elaborazione del curricolo verticale dell'educazione civica sulla base della legge n. 92/2019 e delle relative Linee Guida promuovendo esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Tale processo formativo costituisce il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi fondanti sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento per avvicinarsi alle prime forme di partecipazione alle decisioni comuni. Le aree prese in considerazione sono: Costituzione legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

<https://icvillaminozzo-re.edu.it/curricolo-educazione-civica-scuola-primaria-e-scuola->



[secondaria-di-primo-grado/](#)

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA RELAZIONALE

Per attivare percorsi di valorizzazione e potenziamento delle competenze sia curricolari che trasversali, vengono attivati dei progetti che possono essere ricondotti a macroaree coerenti alle priorità strategiche. A questa area possono essere ricondotti i progetti di madrelingua, di potenziamento e certificazione linguistica, il progetto di rievocazione storica legato al territorio. Appartiene a quest'area il progetto di gemellaggio ormai quindicennale con una scuola della città di Berlino che prevede approfondimenti in tema di cittadinanza europea e che per due anni è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria. In questa area formativa si colloca anche il percorso progettato con lo psicologo scolastico incentrato sulla relazione interpersonale e sulla meditazione Mindfulness.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria raggiungendo la media regionale.

Risultati attesi

Tali percorsi mirano alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, nella madrelingua e nelle lingue inglese e tedesca, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e del valore della pace, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Interventi per promuovere motivazione all'apprendimento e alla relazione educativa, per favorire un clima scolastico positivo imparando a conoscere i rischi del Web. Attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche. Educazione all'affettività. Partecipazione e



approfondimenti sulle figure storiche del territorio e sugli eventi che rappresentano nuclei centrali dell'identità territoriale (Eccidio di Cervarolo, figura storica di Don Pasquino Borghi..)

● AREA DI SVILUPPO DIDATTICO

A questa area fanno capo i progetti che promuovono la cultura del curricolo e la scuola fuori dalla scuola come il progetto di alfabetizzazione e di accoglienza, il progetto distrettuale del servizio psico-pedagogico e consulenza psicologica, i progetti in collaborazione con l'Università di Reggio Emilia. Appartengono a questa macroarea le attività di recupero delle competenze di base, i laboratori dedicati alla narrazione ed alla scrittura creativa e i progetti scientifico-tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento dei risultati di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria raggiungendo la media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare le percentuali di alunni che raggiungono il successo scolastico nella scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare le percentuali di alunni promossi il primo e il secondo anno della scuola secondaria di secondo grado compatibilmente con la possibilità di avere dati aggiornati.

Risultati attesi

I progetti attivati mirano a sviluppare le competenze di base disciplinari ed interdisciplinari. Si attivano metodologie didattiche per rinforzare l'apprendimento degli alunni su contenuti e abilità fondamentali e attività per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le varie azioni progettuali prevedono percorsi concreti di inclusione scolastica e di diritto allo studio degli alunni con prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. E' costante l'attenzione alla individualizzazione e personalizzazione dell'intervento didattico, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, per sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La scuola primaria e secondaria attivano una serie di iniziative per individuare in via precoce eventuali disturbi di apprendimento e per aiutare gli alunni in difficoltà nel recupero delle conoscenze di base. Sono stati proposti piccoli gruppi di due o tre ragazzi della scuola secondaria per recuperare conoscenze matematiche e linguistiche ed è stato avviato un percorso per il consolidamento del metodo di studio.

Il progetto "Credito di Fiducia" in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia per le classi 1° e 2° della scuola primaria per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento è momentaneamente sospeso.

● AREA ESPRESSIVA E DELLA COMPETENZA DI SE'

I progetti che si riferiscono a tale area sono volti allo sviluppo dell'identità come i progetti relativi alla lettura, all'attività teatrale, ma anche al recupero e potenziamento con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. In tale ambito si colloca la progettazione per le Strategie delle Aree Interne declinato nella piattaforma 0-10, la cui azione prevede una progettazione integrata di comunità dove la scuola è al centro e mantiene una forte relazione nel territorio con i servizi socio-sanitari e con il mondo culturale e sportivo. In particolare il progetto Tracce Sonore, nella fascia 3-6, in collaborazione anche con il Conservatorio Musicale, vuole indagare l'immaginario infantile sull'origine dei linguaggi sonori tra espressione musicale e verbale, in particolare i processi di rappresentazione dei fenomeni sonori e il loro costituirsi quali sistemi simbolici



anche mediante il digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condivisione di prove, percorsi educativi ed esiti per superare le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

Traguardo

Abbassare di almeno un punto percentuale le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

Risultati attesi

I suddetti progetti mirano al potenziamento dell'area della conoscenza e della maturazione dell'identità con particolare attenzione alle autonomie, all'assunzione di responsabilità, alla riflessione ed alla motivazione. Le esperienze teatrali vengono proposte come percorsi di scoperta delle proprie peculiarità valorizzandole in un contesto espressivo, comunicativo e



artistico-creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Partecipano a questa area di attività tutti gli ordini di scuola e sono particolarmente ricche di progettualità la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

● AREA AMBIENTALE E DELLA SOSTENIBILITA'

Le scuole coinvolte nel progetto si collocano nel territorio del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, oggi anche Riserva UOMO e BIOSFERA UNESCO, in una delle zone dell'alto crinale, al confine con la provincia di Modena e la Toscana. Il progetto mira a sensibilizzare alle problematiche legate all'ambiente e ai mutamenti climatici, a partire dal proprio ambiente di scuola il 'clima' in classe, come metafora di quello del Pianeta, che deve essere sereno affinché l'alunno viva bene il tempo 'scuola' e affinché il processo di insegnamento-apprendimento sia efficace, quindi sostenibile per arrivare a ragionare sul proprio territorio di appartenenza che



deve essere curato e mantenuto pulito e salubre dai suoi cittadini affinché sia abitabile fino ad arrivare al mondo intero, riconoscendosi come individui singoli facenti però parte di un complesso unico, l'umanità, i cui individui, con il proprio comportamento, corretto o scorretto possono influenzare e agire sull'ambiente naturale, rendendolo più o meno vivibile, e determinando il futuro delle generazioni a venire. Il progetto si colloca in un percorso di valorizzazione dei beni naturali e paesaggistici, a partire dagli elementi che caratterizzano la biodiversità dei diversi ambienti del territorio appenninico, con l'idea di presidiare il territorio per mantenerlo abitabile, sicuro e risorsa per il futuro in un'ottica di innovazione anche dal punto di vista produttivo, per arrivare a riflettere sull'ambiente e il clima in generale della terra, al fine di sensibilizzare verso i temi della cura del proprio territorio per contribuire, ognuno nel suo piccolo, al benessere dell'intero pianeta garantendo un futuro 'sereno' alle prossime generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condivisione di prove, percorsi educativi ed esiti per superare le differenze di



risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

Traguardo

Abbassare di almeno un punto percentuale le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

Risultati attesi

I progetti indicati sono volti allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. L'obiettivo è sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e assunzione di responsabilità nell'ottica della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. I percorsi attivati sono volti a favorire la conoscenza dell'ambiente e l'acquisizione di comportamenti responsabili per la valorizzazione dei beni paesaggistici ed il patrimonio culturale, ma anche per promuovere la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare il senso di appartenenza e la crescita di una comunità civile e democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

LA NATURA COME AULA APERTA



Approfondimento

Questa area è particolarmente sviluppata grazie ad un paesaggio naturale ricco di stimoli e di bellezze naturali. Molti i progetti di didattica outdoor poiché l'ambiente esterno è uno spazio di straordinarie opportunità educative e formative; è mondo reale, complesso e autentico: il giardino, il cortile, il paese, il territorio saranno aule a cielo aperto. L'ambiente naturale sarà il tessuto connettivo di tutta la didattica laboratoriale proposta alle varie classi.

● AREA DELL'ORIENTAMENTO E DELLA CONTINUITA'

Le attività previste dai progetti che fanno parte di questo ambito sono finalizzate a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle loro potenzialità e dei loro limiti, così da orientare le loro scelte in modo consapevole avendo cura e rispetto di sé e favorendo la capacità di utilizzare gli apprendimenti per progettare e scegliere il loro futuro scolastico in un'istruzione nuova, in riferimento alle motivazioni, alle aspettative, alle inclinazioni, alle competenze acquisite nel percorso scolastico. Nel percorso sono previste momenti di incontro e confronto tra alunni e docenti dei diversi ordini di scuola, anche attraverso l'utilizzo di competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo.

Traguardo

Raggiungere l' 80% di alunni che seguono consiglio orientativo.

Priorità

Aumentare le percentuali di alunni che raggiungono il successo scolastico nella scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare le percentuali di alunni promossi il primo e il secondo anno della scuola secondaria di secondo grado compatibilmente con la possibilità di avere dati aggiornati.

Risultati attesi

I progetti attivati sono funzionali allo sviluppo di percorsi efficaci di orientamento e di continuità fra segmenti scolastici, al potenziamento delle metodologie laboratoriali per sostenere e orientare i ragazzi. Le competenze attese sono quindi quelle di una maggior consapevolezza negli studenti del proprio sviluppo fisico, emotivo, affettivo e della propria personalità scoprendo punti di forza, attitudini, passioni, ma anche fragilità e punti di debolezza.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'area dell'orientamento è strettamente collegata al piano di miglioramento della scuola ed ai risultati di successo formativo a distanza degli alunni.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria con accesso da parte delle famiglie di compiti e valutazioni.
Condivisione di uno spazio per la programmazione settimanale dei docenti di scuola primaria.

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione di spazi tecnologici per condividere progettazioni, materiali didattici, documentazione in spazi DRIVE- Area docenti.

Creazione di nuovi ambienti laboratoriali STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere formazioni per l'utilizzo di robot e per realizzare semplici procedure computazionali.

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Concretizzazione del curriculum digitale per gli studenti dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per un utilizzo più consapevole e responsabile della rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione e supporto da parte dell'animatore digitale dell'Istituto

Titolo attività: FORMAZIONE
COMPETENZE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione di base per tutto il personale docente



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VILLAMINOZZO - REIC842004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è basata sull'osservazione, sull'ascolto e sulla documentazione: strumenti che consentono all'insegnante di verificare l'andamento del processo di apprendimento e di ricalibrare l'intervento formativo.

Le comunicazioni alle famiglie sono quadrimestrali e si concretizzano in incontri individuali con i genitori (gennaio – maggio). In caso di bisogno, su appuntamento, i genitori possono incontrare gli insegnanti.

I docenti elaborano rubric osservative per valutare le competenze degli alunni soprattutto in ordine alle relazioni, alle autonomie, al linguaggio come strumento di passaggio.

Allegato:

RUBRIC-infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento :

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi



internazionali.

- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- L'alunno è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce il principio di legalità, di contrasto alle mafie.
- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- L'alunno ha fatti propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e di benessere psicofisico.
- È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- Conosce i vari tipi di device ed è in grado di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti con criteri condivisi.



Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria hanno adottato il nuovo modello di certificazione delle competenze previsto dalla C.M. n.3 del 2015.

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti con osservazioni o valutazioni su progetti trasversali decisi collegialmente utilizzando rubric delle competenze chiave di cittadinanza ed il curriculum per competenze.

Allegato:

Certificazione-delle-competenze-Scuola-Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola secondaria e la scuola primaria hanno elaborato una rubric condivisa per la valutazione del comportamento che fa riferimento allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento disciplinari di Istituto.

Allegato:

rubric-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del D.L n 62/2017, definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado.

Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione:

1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
2. concorre al successo formativo;
3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.



Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLA MINOZZO CAP. - REEE842016

MINOZZO - REEE842027

CASE BAGATTI - REEE842038

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria, come previsto nelle Indicazioni Nazionali 2021, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum d'Istituto. In questo senso, le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curriculum di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Alla luce dell'O.M n. 172 del 4/12/2020 si ribadisce il legame fondamentale tra apprendimento e valutazione, valutare cosa gli alunni devono effettivamente apprendere per raggiungere le competenze chiave. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha



carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione in questa ottica assume natura di processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. Diventa quindi fondamentale la DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO intesi come manifestazioni specifiche ed esplicite dell'apprendimento con le seguenti caratteristiche: osservabili concreti e univoci rappresentativi di saperi disciplinari in grado di esprimere un'AZIONE e un CONTENUTO. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Valutazione e obiettivi di apprendimento per ogni classe e ogni disciplina

I docenti della scuola primaria, a seguito dell'O.M. 172 del 4/12/2020, elaborano una valutazione periodica e finale degli apprendimenti espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel registro e nel documento di valutazione nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. In particolare: i docenti della scuola primaria elaborano gli obiettivi di apprendimento disciplinari per classi parallele e per disciplina; nel corso dell'anno scolastico i docenti riportano nel registro elettronico gli obiettivi di apprendimento e i risultati delle prove di verifica e degli strumenti valutativi con indicatori descrittivi; al termine del primo e del secondo quadrimestre i docenti esprimono i livelli raggiunti degli alunni negli obiettivi disciplinari riportandoli sul documento di valutazione ed illustrandoli alle famiglie. Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti.

Definizione dei livelli e degli strumenti di valutazione

Le insegnanti definiscono, a seguito della programmazione didattica ed educativa elaborata annualmente per classi parallele sulla base del curriculum verticale e delle Indicazioni 2012, gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto della valutazione, distinti per disciplina e classe. Tali obiettivi saranno riportati sul registro e valutati in itinere tramite prove strutturate e definite, in numero sufficientemente congruo per esprimere un giudizio descrittivo. In generale si prevedono: almeno 5 prove per quadrimestre per discipline che hanno un peso orario superiore alle cinque ore settimanali; almeno 2 prove quadrimestrali per discipline che hanno un peso orario di due ore settimanali. Ogni prova sarà valutata secondo livelli definiti attraverso rubric o altre metodologie qualitative e quantitative esplicitate nella programmazione di classe secondo criteri di trasparenza ed equità. I risultati delle prove debbono essere inseriti sul registro di classe entro un tempo massimo di quattro giorni dalla data di effettuazione della prova. La valutazione disciplinare è espressa dal consiglio di classe sulla base delle quattro dimensioni individuate dalle Linee Guida



allegate all'OM 172/2020 ed in particolare: apprendimento in situazioni note o non note, tipologia delle risorse mobilitate, continuità, autonomia.

In definitiva nel nuovo documento di valutazione saranno indicati: la disciplina, gli obiettivi di apprendimento, il livello e il giudizio descrittivo.

I livelli risultano così definiti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Indicatori-senza-ripetizioni-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli obiettivi di ed. civica avviene attraverso strumenti condivisi dal team docenti e in particolare rubric, osservazioni e prove di verifica come indicato dal curriculum verticale.

Allegato:

curricolo civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola primaria adotta, in continuità con la scuola secondaria, criteri comuni per la valutazione



del comportamento e utilizza alcuni strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Allegato:

rubric-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione ha per oggetto, come definito dal D.L.13 aprile 2017, n. 62, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I criteri di non ammissione o ammissione alla classe successiva riguardano :

1) la frequenza scolastica; 2) il processo formativo; 3) lo sviluppo dell'identità personale e culturale; 4) i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi disciplinari.

Allegato:

RUBRIC-DI-VALUTAZIONE-DI-PASSAGGIO-SCUOLA-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La sempre maggiore complessità ed eterogeneità delle classi del nostro Istituto, rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti gli alunni le risposte di cui hanno bisogno, nella ferma convinzione che la diversità sia una risorsa per l'istruzione e non un elemento di debolezza. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I PEI e i PDP vengono monitorati e aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri. Al termine dei vari percorsi viene elaborata una verifica del raggiungimento degli obiettivi in sede di commissione GLI di Istituto.

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione. Il PEI viene redatto con la partecipazione dei docenti curricolari e viene monitorato con regolarità. In caso di studenti con B.E.S., la scuola realizza P.D.P. aggiornati regolarmente con un buon riscontro sugli obiettivi programmati. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La collaborazione con educatori forniti dal C.C.Q.S. e dal comune permette di attivare progetti in orario scolastico ed extrascolastico per favorire l'integrazione. Il P.T.O.F. ha come obiettivo il mantenere la centralità di ogni alunno in tutti i suoi aspetti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Per rispondere alle esigenze degli alunni con BES e di quelli con fragilità di apprendimento vengono elaborati percorsi all'interno delle ore curricolari ed extracurricolari per il recupero delle competenze di base. Vengono attivati anche percorsi di potenziamento con attività di tipo interdisciplinare (arte, teatro, ambiente..).

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Gli alunni stranieri, inseriti in corso d'anno nelle classi, richiedono risorse aggiuntive per l'accoglienza e l'alfabetizzazione che non sempre l'Istituto riesce a mettere a disposizione. Questo vale a maggior ragione per le pluriclassi, realtà che caratterizza due plessi su tre dell'Istituto.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Le iniziative e la distribuzione delle risorse della scuola sono rivolte



soprattutto ad attività di recupero delle competenze di base, a scapito di attività di potenziamento. A volte si evidenziano problemi organizzativi per strutturare in orario extracurricolare attività di scuola aperta dovuti alla distanza degli alunni dalla sede scolastica e alla limitata possibilità d'uso del trasporto pubblico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Ente locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il principio che guida le azioni dell'Istituto nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione del setting d'aula. Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione i docenti: - tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza; - verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali e spendibili degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati il team dei docenti: - concorda le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - individua le modalità di verifica dei risultati raggiunti; - stabilisce livelli essenziali di competenza che



consentono di valutare la contiguità con il percorso comune. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie specifiche quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Sono previsti, nel corso dell'anno, incontri specifici tra docenti di classe e docenti di sostegno, per definire nel dettaglio la programmazione e le unità di apprendimento che saranno sviluppate con la classe per individuare spazi didattici di personalizzazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Diversi sono i soggetti coinvolti nella stesura e definizione del PEI: -il team docente individua i casi in difficoltà in cui sia necessario la personalizzazione della didattica e l'adozione di misure compensative e dispensative; -il docente di sostegno che progetta la programmazione educativo-didattica specifica e condivide con i docenti curricolari strategie e tecniche pedagogiche, metodologie e didattiche inclusive e interventi sul piccolo gruppo, definendo i bisogni dell'alunno e interventi specifici mirati; -funzione strumentale inclusione che coordina le attività di sostegno ed inclusione, in collaborazione con il servizio psicopedagogico; -Asl ed educatori. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) è un organismo tecnico composto dalle persone che formano "la rete" per supportare l'alunno con disabilità a casa, a scuola, sul territorio e presso i servizi sanitari. Ha il compito di definizione del PEI, ad oggi secondo la modulistica esistente, la verifica del processo di inclusione e le misure di sostegno didattico. Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composto da: • tutti i docenti della classe (compresi quelli di sostegno); • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogista (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • ASL • eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Operativamente è affidato ai docenti di sostegno operanti sulla classe il compito di elaborare una proposta del Piano Educativo Individualizzato che possa essere poi discussa dal GLO, eventualmente modificata e approvata. Nel PEI vengono riportati: • i dati anagrafici; • l'anamnesi familiare e scolastica; • la diagnosi I.C. D. 10; • l'organizzazione della classe (orari insegnanti, orario di frequenza dell'alunno, orario di supporto sulla classe); • l'osservazione delle potenzialità e dei bisogni educativi degli alunni in relazione alle seguenti aree di sviluppo: autonomia, relazione, sviluppo cognitivo, comunicazione e linguaggi; • l'osservazione degli apprendimenti in relazione alle diverse discipline; • la progettazione didattico educativa sui bisogni evidenziati dall'osservazione; • la



verbalizzazione degli incontri svolti tra scuola/famiglia e tra scuola/famiglia/Ausl; • la valutazione intermedia e la valutazione finale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare, quindi viene coinvolta nelle pratiche inerenti all'inclusività. In accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità. Le famiglie saranno coinvolte anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - un eventuale focus group per individuare i bisogni e le aspettative; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP. La scuola nel realizzare il rapporto di interscambio con la famiglia degli alunni si impegna: • ad informare periodicamente i genitori sui progressi e le difficoltà dell'alunno/a; • a motivare le proprie scelte educative e valutative; • a promuovere occasioni/modalità che facilitino la collaborazione fra docenti e genitori; • a condividere i momenti di passaggio dei diversi ordini di scuola del percorso scolastico dell'alunno. Data la complessità sempre maggiore delle situazioni affrontate, in relazione a bisogni educativi- didattici, la scuola si propone di adottare opportune misure di comunicazione e scambio relazionale, per agevolare la condivisione partecipata delle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Figura strumentale Inclusione	Coordinamento attività di sostegno e inclusione
GLO	Definizione, stesura e verifica PEI

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono definite in relazione al PEI e al PDP elaborato per i singoli alunni. Nei consigli di classe si procede ad una costante azione di valutazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha elaborato un protocollo per l'inclusione/integrazione degli alunni BES che raccoglie i processi e le scelte metodologiche da seguire per tutti i soggetti coinvolti.



Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata allegato è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel paragrafo precedente ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario previsto dalle linee guida per la DDI per ogni ordine di scuola. La didattica digitale integrata è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo in caso di nuovo lockdown, come modalità didattica complementare che sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Allegati:

DDI.pdf



Aspetti generali

Si conferma il modello organizzativo dell'Istituto in cui i vari soggetti e organismi operano in modo collaborativo e condiviso, ricoprendo ruoli specifici, ma con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico efficace e funzionale.

Tale modello prevede l'assegnazione dei seguenti incarichi e ruoli istituzionali e/o funzionali all'organizzazione interna:

Dirigente Scolastico (DS) è la figura che si occupa della gestione unitaria della scuola, la rappresenta legalmente, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio a garanzia del diritto all'apprendimento degli alunni.

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal DS, ai servizi amministrativi e ai servizi generali, coordinando il personale ATA che è posto alle sue dirette dipendenze.

Staff del DS (comma 83 legge 107/15), i collaboratori del DS si occupano di coordinare il piano dell'offerta formativa, le progettazioni e i piani annuali.

Docenti Capigruppo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con incarico di coordinamento delle attività dei singoli plessi.

Docenti Coordinatori di classe della scuola secondaria che coordinano i relativi Consigli di classe sostenendo l'unitarietà della progettazione dei percorsi.

Funzioni Strumentali, alle quali vengono assegnati compiti specifici legati alle singole aree di intervento, individuate dal Collegio dei docenti, che svolgono la loro attività con il supporto di gruppi di lavoro nei quali sono rappresentati i diversi ordini di scuola.

Animatore Digitale, con compito di coordinamento del gruppo Innovazione, raccolta e ricognizione bisogni tecnologici dai plessi e supporto per docenti, stesura/revisione progetto "Scuola digitale" e "Piano Scolastico per la DDI" d'Istituto.

Commissione Sicurezza, con il compito di individuare gli interventi previsti dalla normativa in materia di sicurezza e prevenzione; è costituita dai membri preposti alla sicurezza nei diversi plessi.



Commissione Innovazione e Tecnologia, con compiti di supporto ad alcune attività dell' AD e ricognizione attrezzature tecnologiche dei diversi plessi.

Comitato di valutazione , costituito dal Dirigente Scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica, che esprime un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo. In tali casi al docente neo immesso viene assegnato un tutor dal collegio docenti.

Nucleo interno di valutazione (NIV), a cui sono attribuite funzioni in ordine ai processi di autovalutazione, di compilazione del RAV e di azioni di miglioramento.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale inclusione, da tutti i docenti di sostegno, da alcuni insegnanti curricolari, da un rappresentante dell'Ausl di distretto, da un rappresentante dei Servizi Sociali del Comune, dai genitori. Compiti del gruppo: raccordi con ASL/SSU e Comune, supporto al collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione, verifica attività per integrazione alunni con disabilità, proposte utilizzo risorse.

Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), composti dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal team dei docenti contitolari/consigli di classe; prevedono la partecipazione dei genitori dell'alunno certificato, delle figure professionali specifiche interne ed esterne (che interagiscono con l'alunno/a) con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Compiti del gruppo: elaborazione e approvazione dei PEI, verifica del processo di inclusione, proposta della quantificazione delle ore di sostegno (specificate nel PEI), proposta di altre misure di sostegno.

Commissione Bibliocultura , con compito di collaborazione con l'Associazione VillaCultura e proposta di iniziative comuni all'Istituto.

Commissione Orientamento/continuità, con compito di progettazione di attività di di continuità delle classi ponte e condivisione di pratiche valutative e metodologiche.

Rappresentanza Sindacale Unificata (RSU) con compiti di contrattazione decentrata di sede con la controparte pubblica (la Dirigenza), svolge inoltre un'attività di relazione con tutti i lavoratori, che rappresenta indistintamente attraverso la consultazione e l'informazione.

Si aggiungono inoltre i seguenti Organi Elettivi:

Consiglio di istituto (rinnovato ogni tre anni e costituito da 6 genitori, 6 docenti, 1 componente ATA e DS, Giunta esecutiva (del Consiglio di istituto);



Consiglio di intersezione, interclasse e di classe (annualmente vengono eletti i rappresentanti dei genitori per ogni classe/sezione).



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	si occupano di coordinare il piano dell'offerta formativa, le progettazioni e di progettare i piani annuali delle riunioni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	prevedono il coordinamento delle seguenti aree: AREA PEDAGOGICA DIDATTICA AREA ORGANIZZATIVA DIDATTICA	2
Funzione strumentale	Area di Coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Area Disagio e Inclusione Area Aggiornamento e Aree Interne Area Valutazione e Rendicontazione sociale	4
Responsabile di plesso	-organizzazione/raccordo per uscite didattiche; - coordinamento sede per iniziative, foto fine anno, festa della scuola...; - gestione posta e controllo e-mail; -possibilità di utilizzo del personale ausiliario; - collaborazione sostituzione colleghi assenti e recupero orari; - rapporti con personale ATA e segreteria.	7
Animatore digitale	- coordinamento Team e Gruppo Digitale; - raccolta e ricognizione bisogni tecnologici dai plessi e supporto per docenti; - formazione digitale ; - stesura/revisione progetto "Scuola digitale" e "Piano Scolastico per la DDI" d'Istituto.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente esperto di educazione motoria nominato per la classe 5° della scuola primaria	1

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 09/01/2023 - IV.1 - E



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento vengono utilizzate per: - estensione orario scolastico; - sostituzione per assenze brevi; - compensazione orario insegnanti sostegno; - compensazione ore del docente in attività di coordinamento didattico e organizzativo; - attività di supporto per le pluriclassi; - alfabetizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina tutta l'attività amministrativa dell'istituzione scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter <https://icvillaminozzo-re.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icvillaminozzo-re.edu.it/segreteria-urp/modulistica/>

Applicativi portale SIDI



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione Personale Amministrativo della provincia scuola capofila IC Carpineti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è coinvolta in reti, finanziate principalmente dall'Ente Locale e/o da altri Enti pubblici, per la riqualificazione scolastica. In particolare le aree di intervento sono: orientamento, servizio psicopedagogico (psicologo scolastico) e formazione del personale.

Denominazione della rete: Convenzione SNAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto sviluppa da diversi anni progetti d'Istituto finanziati dall'azione Laboratori Diffusi, attuati da Unione Montana in convenzione con gli Istituti scolastici del territorio e con il contributo progettuale declinato nel Gruppo di Lavoro "Sostenibilità Ambientale" coordinato dal Parco Nazionale.

Denominazione della rete: CCQS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **Convenzione Università Modena e Reggio per gestione progetti di tirocinio**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convezione VillaCultura**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E



Approfondimento:

Questa convenzione prevede diverse attività, tra le quali la realizzazione di incontri in biblioteca per tutti gli alunni del nostro istituto dove si affronteranno tematiche sensibili. In sede è sempre presente un volontario e i docenti possono accedervi con gli alunni liberamente anche per il semplice prestito. È stato altresì attivato un corso di alfabetizzazione per stranieri.

Denominazione della rete: Progetto "Un credito di fiducia al bambino che apprende"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ex partner rete di scopo
--	--------------------------

Approfondimento:

Il progetto momentaneamente è sospeso.



Denominazione della rete: Ambito 20 della provincia di Reggio Emilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Risorse e progetti a livello di ambito

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'amministrazione comunale di Villa Minozzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della convenzione

Approfondimento:

L'Istituto collabora attivamente con il Comune che finanzia diverse attività e sostiene alcune uscite didattiche.

Denominazione della rete: **Convenzione Parco Appennino Tosco-Emiliano**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 09/01/2023 - IV.1 - E

Il paesaggio e l'ambiente naturale rappresentano una risorsa per la scuola come luogo privilegiato di apprendimento e contesto di indagine per radicare negli alunni un senso di identità e appartenenza. Il territorio dell'istituto rientra completamente all'interno dell'area del Parco Nazionale con cui ha dato inizio al progetto della Scuola nel Parco nel 2008 e con cui collabora attivamente per formazioni e attività.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimenti

Formazione sull'utilizzo dei principali strumenti di Google per creare lezioni interattive e condividere i documenti e la documentazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: Valutazione dell'apprendimento o valutazione per l'apprendimento? La dimensione formativa della valutazione attraverso il feedback ad alunni e famiglie

Formazione sulla nuova valutazione e su indicazioni operative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione 0-6- CCQS

Formazione per personale docente e famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione legata a progetti SNAI



Formazioni proposte dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano su tematiche riguardanti la sostenibilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: NUVOLA: registro elettronico

Formazione per docenti interessati alla compilazione del registro elettronico e per gli scrutini

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Workshop

Titolo attività di formazione: Nuovo PEI- Uno sguardo d'insieme, indicazioni per la compilazione



Formazione per i docenti di sostegno per la compilazione del nuovo modello PEI

Destinatari Docenti di sostegno

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Somministrazione ed autosomministrazione farmaci in ambito scolastico

Formazione ASL per tutto il personale dell'IC

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusion e disabilità

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione gestione dati privacy



Formazione sulla gestione e sul trattamento dei dati in ambiente scolastico

Destinatari tutto il personale

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse

Formazioni per prevenire bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Corso STEM

Attività di formazione sulla didattica innovativa (LEGO- robot coding...)

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari docenti scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le proposte di formazione sono rivolte a tutti i docenti dell'Istituto. La motivazione nasce dalla necessità di progettare nell'ambito dell'autonomia, della progettazione organizzativa, per potenziare la didattica e la digitalizzazione al fine di migliorare il successo formativo attraverso una didattica innovativa incentivando l'utilizzo di nuovi ambienti digitali e il consolidamento di buone prassi.

Il Piano di Formazione privilegerà attività interne all'Istituto che possano consentire lo sviluppo di un linguaggio comune tra docenti che condividono metodologie, criteri e modalità di valutazione. Tra i filoni prioritari di formazione ci saranno le competenze digitali, la sicurezza, la prevenzione del bullismo e cyberbullismo e la gestione del conflitto.



Piano di formazione del personale ATA

RETE FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione formazione sul trattamento dei dati personali

Destinatari tutto il personale

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO